

Nome del prodotto

Fondo interno FV Balanced Sustainable Impact "R"
associato al prodotto Fideuram Vita Futura (XP0U1)

Identificativo della persona giuridica

5493000YZPPFRVZ7PF37

Data di produzione del documento: 17/04/2023

Obiettivo di investimento sostenibile

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla Tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?
☒ **Sì**
☐ **No**

☒ Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale pari al 30%;

☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE;

☒ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE;

☒ Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al 10%;

☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) 0% di investimenti sostenibili;

☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia UE;

☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia UE;

☐ con un obiettivo sociale;

☐ **Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile;**


Qual è l'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

Il Fondo Interno si configura come un prodotto finanziario che ha come obiettivo investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR), tramite l'investimento in misura pari al 100% della composizione del portafoglio in OICR ed Exchange Traded Fund (di seguito ETF) classificati ai sensi dell'art. 9 SFDR (al netto della liquidità).

Inoltre, il Fondo adotta un approccio di investimento che oltre ad integrare la gestione del rischio di sostenibilità permette di perseguire specifici obiettivi in grado di generare un impatto sociale e ambientale positivo e misurabile (cd. "Impact investing").

A tal riguardo la politica di gestione del Fondo ha come obiettivo, oltre alla generazione di rendimenti positivi, l'investimento – tramite OICR – in attività con obiettivi di sostenibilità sia ambientali sia sociali, quali a titolo esemplificativo: il miglioramento dell'impatto climatico tramite l'utilizzo di energie alternative e l'efficientamento energetico, il basso impatto nell'utilizzo di risorse naturali quali acqua, suolo, nella produzione/ciclo dei rifiuti e di effetti sulla biodiversità, l'ottenimento di obiettivi sociali quali servizi legati all'educazione, il trattamento delle principali malattie e nutrizione. Gli investimenti del Fondo non devono altresì arrecare un danno significativo a nessuno degli obiettivi descritti e garantire il rispetto delle pratiche di buona governance.

Questo Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità elencati al paragrafo "Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

L'indicatore di sostenibilità utilizzato per valutare il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile è rappresentato dalla percentuale della composizione del portafoglio in OICR ed ETF classificati come prodotti ai sensi dell'art. 9 SFDR del Fondo Interno che è pari al 100% (al netto della liquidità).

In che modo gli investimenti sostenibili non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

La valutazione del principio di non arrecare un danno significativo a nessun obiettivo di investimento

sostenibile è insita nella strategia gestionale che prevede l'investimento in OICR ed ETF classificati ai sensi dell'art. 9 SFDR che, per espressa previsione normativa, devono rispettare tale principio.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione.

● In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Il Fondo investe in OICR ed ETF classificati ai sensi dell'art. 9 SFDR che, per espressa previsione normativa, devono tener conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità in relazione agli investimenti sostenibili dagli stessi realizzati.

● In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Il Fondo investe in OICR ed ETF classificati ai sensi dell'art. 9 SFDR che, per espressa previsione normativa, devono valutare l'allineamento con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle convenzioni fondamentali individuate nella dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali del lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo, degli investimenti sostenibili dagli stessi realizzati.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì, il Fondo Interno prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità ("principal adverse sustainability impact" cd. PAI) mediante la rilevazione e il monitoraggio di appositi indicatori di natura ambientale e sociale finalizzati a individuare, secondo un criterio quantitativo, l'effetto che gli strumenti finanziari contenuti nel Fondo hanno sull'ambiente e a livello di società.

I PAI sono indicatori che hanno lo scopo di rappresentare in che misura le decisioni di investimento adottate potrebbero impattare negativamente sui fattori di sostenibilità relativi ad aspetti ambientali e sociali.

In particolare, i PAI presi in considerazione per questo Fondo sono:

- per gli investimenti riferibili ad emittenti societari:
 - Impronta di Carbonio;
 - Intensità di GHG (gas serra) delle imprese beneficiarie degli investimenti;
 - Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili;
 - Consumo e produzione di energia non rinnovabile;
 - Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità;
 - Diversità di genere nel consiglio;
 - Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche);
- per gli investimenti riferibili ad emittenti governativi o sovranazionali:
 - Intensità di GHG (gas serra);
 - Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali.

Le informazioni dettagliate dei PAI selezionati sono disponibili nell'apposito paragrafo denominato "in che modo questo prodotto ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità" all'interno della relazione periodica annuale per i prodotti finanziari.

☐ No



La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo Interno investe principalmente in OICR, adottando uno stile a Benchmark attivo composto da indici che selezionano gli emittenti in base a criteri ESG. Maggiori informazioni sugli indici sono disponibili nel paragrafo "È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?" della presente Informativa.

L'obiettivo di realizzare investimenti sostenibili è raggiunto tramite l'investimento per una

percentuale pari al 100% del portafoglio, in OICR ed ETF classificati ai sensi dell'art. 9 SFDR (al netto della liquidità) emessi e gestiti da Asset Manager che hanno superato un processo di screening interno volto ad analizzare la ripartizione degli investimenti sottostanti a tali prodotti finanziari.

● **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?**

La strategia di investimento di questo Fondo prevede l'investimento per una percentuale pari al 100% della composizione portafoglio in OICR ed ETF classificati ai sensi dell'art. 9 SFDR (al netto di liquidità). Inoltre, la strategia di investimento del Fondo Interno prevede che, laddove il patrimonio del Fondo sia investito in titoli obbligazionari o in titoli di capitale, nelle scelte di investimento sono applicati i seguenti criteri:

- criteri di esclusione dal perimetro di investimento degli emittenti operanti in settori "non ritenuti socialmente responsabili" quali:
 - le società caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella manifattura di armi non convenzionali (mine antiuomo, bombe a grappolo, armi nucleari, uranio impoverito, armi biologiche, armi chimiche, armi a frammentazione invisibile, laser accecanti, armi incendiarie, fosforo bianco);
 - le società che derivano almeno il 25% del fatturato da attività estrattive o di produzione di energia elettrica collegate al carbone termico;
 - le società che derivano almeno il 10% del fatturato da attività di estrazione di oil & gas attraverso lo sfruttamento delle sabbie bituminose (cd. oil sands);
- monitoraggio e limitazione – con eventuale dismissione – degli investimenti in emittenti eventualmente presenti nella lista degli "emittenti critici" (quelli con un'elevata esposizione ai rischi ESG determinata sulla base di standard specifici definiti a livello internazionale);
- monitoraggio dell'attività di engagement e voting svolta dai Gestori Delegati.

Per gli investimenti in OICR, è prevista la realizzazione di attività di due diligence ESG sulla fund house, anche per il tramite del Gestore Delegato.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

● **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

La valutazione delle pratiche di buona governance è intrinseca nella classificazione degli investimenti in OICR ai sensi dell'art. 9 SFDR.



Qual è l'allocazione delle attività e la quota minima di investimenti sostenibili?

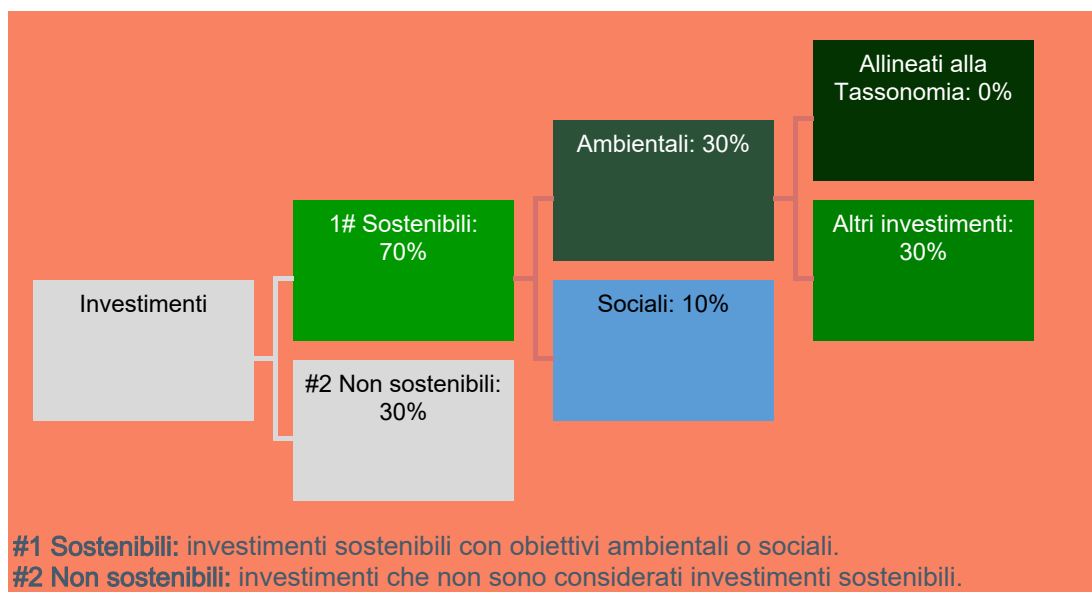
La strategia di investimento definita per il Fondo Interno prevede l'investimento in strumenti e prodotti finanziari secondo le soglie di seguito indicate:

- quota di investimenti "#1 Sostenibili" pari ad almeno il 70% del portafoglio, di cui:
 - quota di investimenti sostenibili con obiettivi "Ambientali" pari ad almeno al 30% del portafoglio;
 - quota di investimenti con obiettivi "Sociali" pari ad almeno al 10% del portafoglio;
- quota di investimenti "#2 Non sostenibili" non superiori alla restante quota pari al 30% del portafoglio.

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



● **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati consegue l'obiettivo di investimento sostenibile?**

Nell'ambito del Fondo Interno, con particolare riferimento alla componente in titoli, sono utilizzati strumenti derivati ai soli fini di copertura e quindi, per gli stessi, si applicano indirettamente i medesimi criteri rappresentati nel paragrafo "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare, i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo ha obiettivi di investimento sostenibili non allineati alla Tassonomia.

● **Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE^[1] ?**

☐ **Si:**

☐ Gas fossile

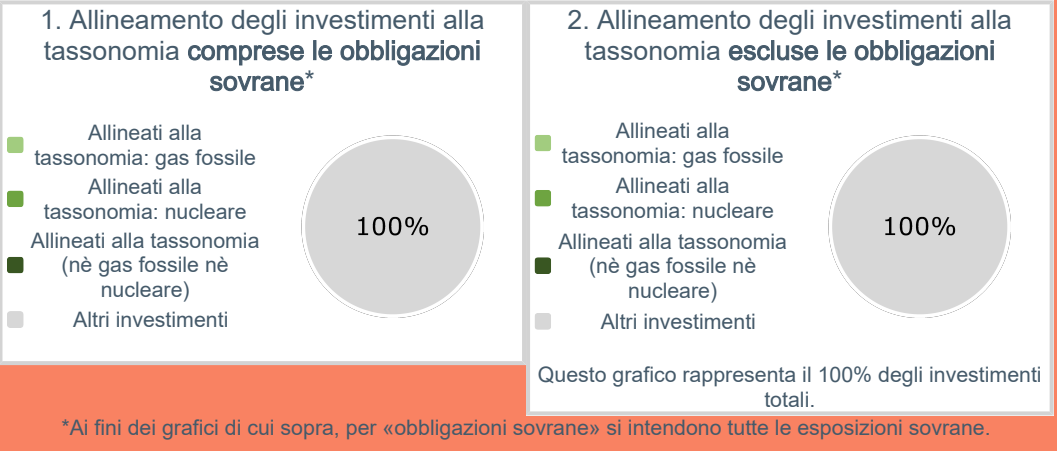
☐ Energia nucleare

☒ **No**

[1]: Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. Nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Il Fondo persegue obiettivi di investimento sostenibile, ma non è previsto un allineamento alla Tassonomia. Non è possibile, pertanto, indicare la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo persegue obiettivi di investimento sostenibile e la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla Tassonomia dell'UE è pari ad almeno il 30%.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?

Il Fondo persegue obiettivi di investimento sostenibile e la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari ad almeno il 10%.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Non sostenibili" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli investimenti compresi nella categoria "#2 Non sostenibili" comprendono la componente di liquidità del portafoglio, nonché eventuali investimenti aventi o privi di caratteristiche ambientali e/o sociali ovvero per cui non si dispone di informazioni. Questi investimenti perseguono l'obiettivo di realizzare l'incremento di valore del Fondo Interno, nel rispetto di un livello massimo di rischio, attraverso la gestione flessibile di investimenti diversificati. Non sono presenti garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile?

Per il Fondo Interno, è stato individuato un indice di riferimento costituito dal seguente paniere di indici con i relativi pesi:

Indici che compongono il benchmark	Peso	Codice Bloomberg
MSCI World Sri Select Reduced Fossil Fuels Index espresso in Dollari USA e convertito in Euro al cambio WM/Reuters	40%	NU727463 Index
MSCI ACWI IMI Clean Energy Infrastructure	20%	MXACICEI Index
Bloomberg MSCI Global	40%	GBGLTREU Index

Indici che compongono il benchmark	Peso	Codice Bloomberg
Green Bond Index espresso in Euro		

- **In che modo l'indice di riferimento tiene conto dei fattori di sostenibilità al fine di essere costantemente allineato all'obiettivo di investimento sostenibile?**

Per la definizione del Benchmark sono state prese in considerazione specifiche caratteristiche ESG degli indici, che permettono l'allineamento dei fattori di sostenibilità con l'obiettivo di investimento sostenibile del prodotto finanziario:

Indici che compongono il Benchmark	Caratteristiche ESG
MSCI World Sri Select Reduced Fossil Fuels Index espresso in Dollari USA e convertito in Euro al cambio WM/Reuters	L'indice MSCI World SRI Select Reduced Fossil Fuels, espresso in dollari USA e convertito in Euro al cambio WM/Reuters, ha esposizione a società a medio e grande capitalizzazione quotate su 23 paesi sviluppati. L'indice è esposto a società che rispettano determinati requisiti qualitativi legati all'ambito ambientale e ai cambiamenti climatici, oltre che al rispetto di requisiti minimi ESG. L'indice offre esposizione ad un paniere di titoli che esclude società che hanno esposizione ai combustibili fossili attraverso estrazione, produzione, utilizzo come fonte energetica e come riserva. I constituents sono scelti dal MSCI ESG Research. L'indice è aggiustato per flottante sulla market cap ed ha un 5% di limite per singolo emittente come peso. L'indice è espresso in Dollari USA e convertito in Euro. L'indice S&P Global Clean Energy replica i 100 titoli azionari di tutto il mondo che sono impegnati nell'economia delle energie pulite. L'indice è espresso in Dollari USA e convertito in Euro.
MSCI ACWI IMI Clean Energy Infrastructure	L'indice MSCI ACWI IMI Clean Energy Infrastructure si basa sull'MSCI ACWI Investable Market Index, il suo indice di riferimento, e comprende titoli di grande, media e piccola capitalizzazione di 23 mercati sviluppati (DM) e 24 mercati emergenti (EM)*. L'indice mira a rappresentare la performance di un insieme di società associate allo sviluppo di nuovi prodotti e servizi incentrati su batterie, reti intelligenti di distribuzione di energia elettrica, carburanti e tecnologie future, energie alternative ed efficienza energetica. È costruito sulla base di criteri ESG, tra i quali esclusioni, allineamento agli SDGs e rating ESG. L'indice è espresso in Dollari USA e convertito in Euro.
Bloomberg MSCI Global Green Bond Index espresso in Euro	L'indice Bloomberg Barclays MSCI Global Green Bond Index, espresso in Euro, è rappresentativo della performance dei titoli a reddito fisso, del mercato globale, emessi per finanziare progetti con un diretto beneficio ambientale. I titoli devono essere coerenti con i Green Bond Principles.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario raggiunga l'obiettivo di investimento sostenibile.

- **In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

La strategia gestionale prevista per il prodotto finanziario utilizza il Benchmark ai fini della misurazione delle performance.

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

Gli indici che costituiscono il Benchmark del Fondo Interno sono costruiti sia su criteri di esclusione di titoli non allineati con l'obiettivo di investimento sostenibile sia su criteri di integrazione dei fattori ESG, quali ad esempio rating ESG e best in class; questi aspetti non sono invece considerati nei corrispondenti indici generali di mercato.

- **Dov'è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?**

Per il Fondo Interno, è stato individuato un indice di riferimento costituito da un paniere di indici come specificato nel paragrafo "E" designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?".

Le informazioni sulle metodologie utilizzate per il calcolo di ogni specifico indice designato sono reperibili ai seguenti link:

- MSCI World SRI Select Reduced Fossil Fuels Index: https://www.msci.com/eqb/methodology/meth_docs/MSCI_SRI_Select_Reduced_Fossil_Fuel_Indexes_Methodology.pdf
- MSCI ACWI IMI Clean Energy Infrastructure: https://www.msci.com/eqb/methodology/meth_docs/MSCI_ACWI_IMI_Clean_Energy_Infrastructure_Index.pdf
- Bloomberg MSCI Global Green Bond Index: <https://www.msci.com/our-solutions/indexes/bloomberg-msci-esg-fixed-income-indexes>



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:
<https://www.fideuramvita.it/fideuram-vita-futura1>